



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 79
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE D'ASSEGNO E VENDITA LOTTO DI
LEGNAME IN PIEDI DENOMINATO SPIADON SEZ. 24
MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA SULLA BASE DELLE
RISULTANZE DEL CONFRONTO CONCORRENZIALE ESPERITO
AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.P. 23/1990.

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle
ore 19.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a
termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Busana Paola

Assenti i Signori: **Mezzanotte Mirco**

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la
seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 79 dd. 27/10/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE D'ASSEGNO E VENDITA LOTTO DI LEGNAME IN PIEDI DENOMINATO SPIADON SEZ. 24 MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEL CONFRONTO CONCORRENZIALE ESPERITO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.P. 23/1990.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il verbale di assegno di prodotti forestali dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Primiero n. 6 del 13/10/2016, relativo al lotto di legname "Spiadon sez. 24" di mc. 370 netti presunti, con il quale, tra l'altro, si determina in € 48,00 il metro cubo il prezzo di macchiatico del legname stesso ed in € 1.776,00 la somma da versare sul Fondo Forestale Provinciale, ai sensi dell'art. 27, lett. a, della L.P. 23.11.1978, n. 48.

Rilevato trattarsi di legname costituente frutto dei boschi di proprietà comunale da destinare alla vendita per ricavarne le entrate da proventi dei beni comunali previste in bilancio.

Ritenuto opportuno, tenuto conto delle caratteristiche dei vari lotti, provvedere ad un tentativo di vendita del legname in piedi in considerazione anche dell'incerto andamento del mercato.

Considerato potersi procedere mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h, e comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, non essendo necessaria l'acquisizione di un numero minimo di offerte ai sensi del comma 5 del medesimo articolo di legge.

Rilevata l'opportunità dell'effettivo ricorso alla trattativa privata in quanto tale metodo di scelta del contraente consente, nei casi ammessi, maggiore celerità e snellezza procedurale.

Rilevata altresì l'opportunità di procedere alla stipulazione del contratto mediante atto pubblico a rogito del Segretario comunale onde tutelare maggiormente il Comune nella procedura di vendita.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 di data 21/12/2000 come modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 2 dell'11/02/2002, esecutive a sensi di legge.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione:

- da parte del Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile e della copertura finanziaria.
- da parte del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il verbale d'assegno, meglio descritto in premessa, relativo al lotto di legname denominato Spiadon sez. 24 di mc 370 netti presunti e di vendere lo stesso a trattativa privata sulla base delle risultanze del confronto concorrenziale che sarà esperito ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990, e di stabilire che il prezzo minimo da indicare nell'invito al confronto concorrenziale sarà pari a euro € 48,00 il metro cubo.

2. di stabilire, per quanto non previsto dal Capitolato d'Oneri Generali e Verbale di Assegno, le seguenti principali condizioni di vendita:
 - a) tutte le spese contrattuali, nonché quelle per la martellata, la consegna, la misurazione ed il collaudo sono poste a carico della ditta acquirente.
 - b) il pagamento dovrà essere effettuato come segue:
 - 25% all'aggiudicazione e comunque alla firma del contratto
 - il saldo entro 20 giorni dalla misurazione e comunque prima dell'asportazione del legname dal bosco. Sarà consentita l'asportazione anche parziale del legname, solo in presenza del custode di zona, fino al raggiungimento del valore pari all'acconto versato con la firma del contratto. L'ulteriore asporto di legname potrà essere effettuato solo dopo pagamento del saldo o su presentazione di fidejussione bancaria di pari importo.
 - c) l'entità dei depositi da costituire è così stabilita:
deposito spese contrattuali € 500,00
deposito cauzionale € 900,00
 - d) la misurazione sarà effettuata con tarizzo a calcolo applicando la tabella allegata al già citato Capitolato d'Oneri Generali; resta esclusa l'applicazione di tarizzi fissi; qualora per qualsiasi motivo non venga redatto il prescritto verbale di misurazione di cui all'art. 22 di detto Capitolato, l'Amministrazione comunale comunicherà i risultati della misurazione alla ditta acquirente con lettera raccomandata A.R.; il mancato ricevimento da parte del Comune di contestazioni scritte entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata equivarrà ad ogni effetto alla sottoscrizione del verbale di misurazione.
3. di declinare qualsiasi responsabilità per danni che potrebbero derivare da eventuali corpi metallici o altro materiale trovato all'interno del legname oggetto di compravendita.
4. di stabilire che le condizioni di vendita indicate nella presente deliberazione devono intendersi ad ogni effetto sostitutive del Capitolato d'Oneri Particolari e che pertanto i rinvii a tale documento contenuti nel Capitolato d'Oneri Generali devono intendersi come effettuati alla presente deliberazione.
5. di versare sul Fondo Forestale Provinciale la somma di € 1.776,00 per M.B. dei lotti anzidetti, imputandone la spesa all'intervento n. 1.01.0505 (cap. 481) del bilancio del corrente esercizio.
6. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.L.L.RR.O.C. succitato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **28/10/2016** al **07/11/2016** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.